



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto del Segretario Generale n. 1166 del 02 DIC. 2021

**Oggetto:** Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/90, della procedura di affidamento diretto concernente: *“Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all’Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori”*. CIG: 885293483E.

**Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

**Visto** il combinato disposto degli artt. 63, co. 1, 64, co. 1, e 175, co. 1, del D. Lgs. 152/06, relativo all'istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con contestuale soppressione delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, interregionale e regionale di cui al medesimo distretto.

**Visto** il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Vista** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”*;

**Visto** il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, *“Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”*;

**Visto** il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

**Visto** il Decreto 8 novembre 2010, n. 260 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 152/06;

**Visto** il D. Lgs. 10 dicembre 2010 n.219, ed in particolare l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui *“le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.”*, mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale *“ai fini della predisposizione degli*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010” svolgono la funzione di coordinamento nell’ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

**Visto** il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;

**Visto** il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

**Visto** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Istituzionale Permanente il 28/12/2020, attualmente in fase di consultazione per essere adottato e approvato a dicembre 2021;

**Visto** il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;

**Visto** che attualmente è in corso di redazione il III Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per essere approvato e adottato a dicembre 2021;

**Visti** i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

**Considerato** che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, gestione della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione, tutela della fascia costiera e risanamento del litorale;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

**Considerato che** il Comune di Minori (SA) è interessato da estese e rilevanti problematiche di natura idrogeologica; in particolare, come è possibile evincere dal vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, gran parte del territorio comunale, ivi incluso l'intero territorio urbanizzato, è caratterizzato e perimetrato da livelli di pericolo/rischio elevato o molto elevato da frana e da colata;

**Considerato che** l'Amministrazione Comunale di Minori (SA) contempla, tra i propri interessi, l'attuazione di un programma integrato per la gestione del rischio idrogeologico, volto a migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori da un lato e a rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, finalizzati complessivamente a garantire un livello qualitativo di vita congruo ed accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali; il tutto nel rispetto del principio di sostenibilità delle scelte che nel caso in esame significa, sostanzialmente, introdurre tutte le misure necessarie e/o indispensabili a contenere e, se possibile, mitigare, le condizioni di rischio presenti, future e/o indotte dalle trasformazioni, stimolando forme di partecipazione pubblico/privato;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale n. 51 del 2 febbraio 2017 di approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA), finalizzato all'attuazione di un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visto** l'Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA) al fine di attuare un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione volto a:

- migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori;
- mettere in atto interventi di organica sistemazione;
- tutelare e valorizzare il sistema ambientale antropico e culturale;
- rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali;
- garantire la sostenibilità degli interventi mediante il ricorso a misure atte a contenere e/o mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico/privato;
- costituire un modello/percorso da estendere ed attuare in altri contesti affetti dalle stesse criticità;

**Visto** il “Programma tecnico-operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” predisposto nell’ambito del suddetto accordo di collaborazione, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019, trasmesso alla Regione Campania dal Comune di Minori con nota prot. 23456-2019 del 03/10/2019, che per l’espletamento delle attività prevede una spesa totale pari a Euro 650.000,00;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 653 del 17 dicembre 2019 con la quale viene stabilito di dover programmare un importo pari a Euro 500.000,00, a valere sull’Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR 2014 – 2020, per il finanziamento del “Programma tecnico operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Minori”;

**Vista** la nota della Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), prot. n. 299250 del 25.06.2020, con la quale il Direttore Generale comunica l’avvenuta programmazione del finanziamento relativo al “Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” in attuazione della suddetta delibera di Giunta Regionale n. 653/2019;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 426 del 04/08/20 con il quale il *dott. geol. Giovanni Galietta* è stato nominato R.U.P. ed è stato costituito il relativo del gruppo di lavoro, con funzionari dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, per le attività di cui all’Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell’art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA);

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 650 del 01/12/2020 di integrazione del succitato gruppo di lavoro;

**Considerato** che con il succitato Decreto, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale stabiliva di impegnare con successivo atto il restante importo di euro 150.000,00,



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

corrispondente alla differenza tra il costo delle attività di cui al “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*, predisposto nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e il finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019);

**Vista** la nota del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot. n. 15292 del 27.08.2020, con la quale è stato trasmesso, alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), il Quadro Economico dettagliato dei costi delle prestazioni e dei servizi pari ad Euro 650.000,00, il Codice Unico di Progetto (CUP) e le Coordinate bancarie del beneficiario;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020 della Giunta Regionale della Campania, acquisito agli atti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. 17679 del 21 settembre 2020, di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 – per effetto della DGR n. 653 del 17/12/2019 – dell’operazione “Programma Tecnico Operativo e Temporale per la gestione del rischio idrogeologico del comune di Minori” – con Beneficiario l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale \_CUP D21B20000230006 per un valore di € 500.000,00;

**Considerato** che, con il succitato Decreto, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014/2020, è stato altresì approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile dell’Obiettivo Specifico 5.1 e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in qualità il Beneficiario dell’operazione e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

**Considerato** che, la spesa complessiva di € 650.000,00, relativa ai costi delle prestazioni e dei servizi, viene ripartita nel seguente modo:

- € 150.000,00 a carico dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- € 500.000,00 a carico della Regione Campania – a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 535 del 12/10/20 di approvazione dello schema di convenzione e cronoprogramma procedurale e di spesa regolante i rapporti tra il Responsabile dell’Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR Campania 2014/2020 e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento e di autorizzazione alla sottoscrizione della stessa con firma digitale, ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82;

**Considerato** che con il succitato decreto è stato, altresì, impegnato l’importo di Euro 150.000,00, a valere sul capitolo 999/58 della contabilità speciale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, corrispondente alla differenza tra il costo stimato delle attività di cui al “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*, predisposto nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e la quota di finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019 e Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020);

**Vista** la nota del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. 20138



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

del 20.10.2020 con la quale è stato trasmesso alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) lo schema di convenzione - regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 e della stessa Autorità di Bacino Distrettuale in qualità il Beneficiario dell'operazione – firmato digitalmente;

**Considerato** che il succitato schema di convenzione è stato controfirmato digitalmente dalla Regione Campania e trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a mezzo p.e.c. in data 21.10.2020 (acquisizione agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale con prot. n. 20281 del 21.10.2020);

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 675 del 14.12.2020 con il quale sono state avviate le attività di cui al *“Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori”* approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019 ed è stato delineato il percorso attuativo delle prestazioni e dei servizi per la realizzazione delle attività ;

**Considerato** che con il succitato decreto è stato, tra l'altro, conferito al Responsabile tecnico-gestionale, *Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso*, l'attuazione del percorso tecnico-scientifico di cui al succitato *“Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori”* sulla base degli indirizzi definiti dal Segretario Generale ed è stato nominato R.U.P., *dott. geol. Giovanni Galiotta*, (D.S. n. 426 del 04.08.2020) per le attività di cui all'Accordo di Collaborazione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori;

**Considerato** che nel succitato *Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*, tra le differenti attività programmate a carattere multidisciplinare e strettamente interconnesse tra loro, rientra la realizzazione di indagini geognostiche e geotecniche e prove in sito finalizzati alla comprensione del sistema fisico-ambientale di riferimento e delle caratteristiche fisiche, meccaniche e idrauliche dei terreni potenzialmente coinvolti nei fenomeni di instabilità di versante;

**Vista** la nota prot. int. 224 del 19.07.2021 (acquisita agli atti del Segretario generale con nota prot. int. 632 del 19.07.2021) con la quale il Responsabile tecnico-gestionale ed il R.U.P hanno trasmesso le Specifiche Tecniche delle Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minore inerente: *“La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori”*, al Segretario Generale;

**Visto** il Decreto Segretariale n. 742 del 23.07.2021 con il quale è stato sono state approvate: *“le specifiche tecniche per Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori”* e, al contempo, è stato decretato la nomina di supporto al RUP e l'impegno delle risorse;

**Vista** la nota int. n. 239 del 26.07.2021 con la quale il RUP e il Responsabile Tecnico Gestionale, ognuno per quanto di propria competenza, hanno comunicato al Segretario Generale di aver individuato per la realizzazione di *“indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori”*,



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

quale operatore economico la Società I.G. S.r.l.;

**Considerato** che in data 02.08.2021 è stata inviata alla Società I.G. s.r.l. (prot. n. 22237), apposita lettera di invito di offerta per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 120/2020 con la quale è stato richiesto di presentare la migliore offerta economica;

**Considerato** che in data 22.08.2021 la Società I.G. s.r.l. ha presentato la propria migliore offerta (acquisita al prot. n. 23430 del 23.08.2021) indicando i prezzi unitari relativi alle voci di cui all'Allegato 3 della lettera d'invito;

**Considerato** che in data 11.10.2021, previa comunicazione con nota prot. n. 27383 del 05.10.2021, si è svolto presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale, un primo incontro tecnico con il legale rappresentante della Società finalizzato alla programmazione delle attività;

**Considerato** che con nota prot. n. 349 del 22.11.2021 il RUP e il Dirigente Tecnico hanno comunicato al Segretario Generale che in riferimento all'affidamento in oggetto: *"è emersa la necessità di una revisione degli atti relativi all'affidamento in parola sia per aspetti tecnici e amministrativi"*;

**Rilevato** che le valutazioni e le argomentazioni espresse dal RUP e dal Dirigente Tecnico nella relazione debbano essere integralmente condivise e si intendono qui riproposte a motivazione del presente provvedimento;

**Vista** la nota prot. n. 1031 del 23 novembre 2021 con la quale è stato chiesto all'Ufficio Legale di questa Amministrazione di rendere parere circa la possibilità di procedere all'annullamento dell'affidamento in oggetto;

**Considerato** che nella lettera di invito è stata inserita la clausola per cui: *"la presentazione dell'offerta non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti del concorrente all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. All'offerente in caso di sospensione annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo"*;

**Visto** il parere prot. n. 136 del 30.11.2021 laddove si afferma che: *"Pertanto, alla luce delle motivazioni indicate in premessa, si ritiene che l'Amministrazione possa legittimamente procedere, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/90, all'annullamento della procedura di affidamento in oggetto e di tutti gli atti di gara ad essa connessi con efficacia ex tunc"*;

**Dato atto** che l'art. 21 nonies della Legge n. 241/90 riconosce all'Amministrazione il potere di annullare d'ufficio;

**Dato atto** che è stata verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/90;

**Dato atto** che l'art 76, comma 1, del D.lgs. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti informino tempestivamente ciascun candidato e ciascun offerente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione di un appalto;

**Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge**



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

### DECRETA

1. Di annullare in autotutela per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate la procedura di *“Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all’Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori”*. CIG: 885293483E, sussistendo tutti gli elementi richiesti dall’art. 21 *nonies* della Legge n. 241/90.
2. Di annullare tutti i documenti e tutti gli atti connessi alla presente procedura e, segnatamente: *“Decreto Segretariale n. 742/2021, lettera d’invito, nonché tutti gli atti connessi e conseguenti al decreto”*.
3. Di confermare quale RUP della presente procedura il *Dott. Geol Giovanni Galietta*;
4. Di dare atto che si provvederà con separato atto a indire una nuova procedura di gara per il servizio *“Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all’Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori”*.
5. Di informare circa l’annullamento della procedura alla Società I.G. s.r.l.;
6. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella sezione *Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti*.

**Il Segretario Generale**  
*Dott.ssa Vera Corbelli*